RESTITUIRE L’INCANTO A VILLA MEDICI

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Bando di concorso per il riallestimento di interni

degli ultimi tre padiglioni dei borsisti (G-H-I)

VILLA MEDICI

ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

1. Presentazione del bando

Quanti spazi sono interessati dal bando di concorso?

Il presente bando riguarda il riallestimento di interni degli ultimi tre padiglioni dei borsisti. Essi sono identificati come «padiglioni G-H-I» nei documenti costitutivi del bando.

A chi sono destinati i padiglioni?

I padiglioni sono destinati ad ospitare una parte dei sedici borsisti che soggiornano a Villa Medici per un anno (cfr. Articolo 1.2 del regolamento del bando). Durante la loro residenza, questi ultimi sono invitati a proseguire la loro ricerca e/o la loro creazione in discipline diverse: arti visive, scrittura, composizione musicale, cinema, architettura, performance, pittura o ancora storia e teoria delle arti.

In questi padiglioni, i borsisti possono vivere da soli, in coppia o in famiglia con i figli. Possono essere chiamati ad accogliere ospiti in modo occasionale, in particolare collaboratori.

I borsisti i cui padiglioni ne sono sprovvisti dispongono di un atelier per riflettere e sviluppare la loro pratica artistica. Inoltre, se la loro pratica lo consente (ricerca, scrittura, disegno o pittura, montaggio video, ecc.), possono scegliere di lavorare più o meno regolarmente nel proprio padiglione. L'uso di quest'ultimo come spazio di lavoro può riguardare anche il coniuge e/o i collaboratori occasionali. Di conseguenza, gli spazi ospitano più utilizzi contemporaneamente.

Il progetto deve essere pensato per ciascuno dei tre padiglioni (G-H-I)?

Sì, i candidati dovranno presentare la propria proposta per ciascuno dei tre padiglioni (G-H-I). Si noti che la giuria si riserva il diritto di ripartire i tre padiglioni (G-H-I) tra più squadre vincitrici qualora la qualità dei progetti lo giustifichi.

2. Modalità di candidatura

A quali figure professionali è rivolto il bando?

Il bando di concorso è rivolto ad architetti, architetti d'interni e designer.

I progetti candidati dovranno necessariamente avvalersi della collaborazione di professionisti dei mestieri d'arte (cfr. Articolo 2 del regolamento del bando).

I candidati architetti, architetti d'interni e/o designer coinvolti nel progetto dovranno dimostrare di possedere uno dei seguenti status professionali:

- Essere un libero professionista ed esercitare un'attività attinente alla professione in questione;
- Essere iscritti all'Ordine degli Architetti;
- Essere iscritti al “Répertoire des Métiers” o al “Registre de Commerce”;
- Essere iscritti al Registro del Commercio Europeo (EBR);
- Essere dirigente o dipendente di un'impresa o di una PMI (ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 e delle sue eventuali modifiche in base all'evoluzione della normativa).

I candidati che non possiedono la cittadinanza francese devono dimostrare di possedere uno degli status professionali corrispondenti ai requisiti francesi o fornire un'autocertificazione come prova dell'attività professionale. L'Accademia si riserva il diritto di esaminare tali documenti dopo la presentazione delle candidature.

Sono esclusi dalla partecipazione:

- Qualsiasi dirigente, dipendente, collaboratore, amministratore o membro di un organo di governo dell’Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, delle Manufactures nationales – Sèvres et Mobilier national o della Fondation Bettencourt Schueller, nonché qualsiasi coniuge, ascendente o discendente di una di queste persone;
- Qualsiasi membro della giuria del presente concorso, nonché qualsiasi coniuge, ascendente, discendente o dipendente di una di queste persone;
- Più in generale, qualsiasi persona che partecipi direttamente o indirettamente, in qualsiasi modo, all’organizzazione del presente concorso.

Posso candidarmi come gruppo?

Sì. Le candidature possono essere presentate da una persona fisica, da uno studio o da un’associazione di professionisti nei settori sopra indicati.

Ho già presentato una candidatura a un bando nell'ambito dell'iniziativa *Restituire l'incanto a Villa Medici*. Posso candidarmi al presente bando?

Sì. I candidati che hanno risposto a uno o più bandi organizzati nell'ambito delle precedenti edizioni dell'iniziativa *Restituire l'incanto a Villa Medici* possono candidarsi al presente bando.

Non ho la cittadinanza francese. Posso candidarmi al bando?

Sì. Il bando è rivolto ad architetti, architetti d'interni e designer francesi o stranieri, senza limiti di età né criteri di nazionalità. Queste modalità valgono anche per i professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto candidato.

I candidati che non possiedono la cittadinanza francese devono dimostrare di possedere uno degli status professionali corrispondenti ai requisiti francesi o fornire un'autocertificazione come prova dell'attività professionale. L'Accademia si riserva il diritto di esaminare tali documenti dopo la presentazione delle candidature.

Si noti che le candidature possono essere redatte in francese o in inglese.

Devo necessariamente avvalermi di uno o più professionisti dei mestieri d'arte nel mio progetto? Se sì, secondo quali modalità?

I progetti dovranno necessariamente prevedere una o più collaborazioni con professionisti dei mestieri d'arte che dovranno essere identificati nella candidatura (cfr. Articolo 3.1 del regolamento del bando) ed esercitare uno dei mestieri d'arte figuranti nell'elenco allegato al decreto del 24 dicembre 2015 (NOR: EINI1509227A), così come potrà essere modificato o integrato in seguito in base all'evoluzione della normativa.

Sono esclusi da qualsiasi partecipazione:

- Qualsiasi dirigente, dipendente, collaboratore, amministratore o membro di un organo di governance dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, delle Manufactures nationales – Sèvres et Mobilier national o della Fondation Bettencourt Schueller, nonché qualsiasi coniuge, ascendente o discendente di una di queste persone;

- Qualsiasi membro della giuria del presente concorso, nonché qualsiasi coniuge, ascendente, discendente o dipendente di una di queste persone;

- Più in generale, qualsiasi persona che partecipi direttamente o indirettamente, in qualsiasi modo, all'organizzazione del presente concorso.

Tali professionisti dovranno intervenire su tutti o parte degli elementi di allestimento e arredo proposti nel progetto di riallestimento di interni dei tre

padiglioni (G-H-I) come indicato all'articolo 5.5 del presente regolamento (cfr. Articolo 5.5 del regolamento del bando).

Qual è il ruolo del capo progetto?

Una candidatura presentata da uno studio o da un'associazione di professionisti deve obbligatoriamente indicare un capo progetto. Nel caso di una candidatura presentata da una sola persona, il candidato sarà automaticamente identificato come capo progetto.

Il capo progetto designato costituirà l'unico interlocutore dell'Accademia durante la fase di selezione e, se il progetto sarà selezionato, durante tutte le fasi successive alla chiusura del presente bando.

Al termine del colloquio finale, le squadre preselezionate, compresa la squadra vincitrice, riceveranno un compenso corrispondente alla realizzazione di un elaborato finale (cfr. Articolo 6.5 del regolamento del bando). Tale compenso, così come quello previsto dall'Articolo 7.1 del regolamento del bando, sarà versato dall'Accademia al capo progetto, mentre spetterà alla sua squadra decidere la ridistribuzione interna.

Questo documento sarà esaminato dalla giuria al fine di designare la squadra vincitrice. In caso di selezione, il capo progetto vincitore sarà incaricato dei seguenti compiti:

- Elaborazione del Progetto Preliminare Definitivo (APD);
- Elaborazione dei documenti grafici e descrittivi dettagliati dell'arredamento su misura. Questi documenti saranno integrati nel Dossier di gara d'Appalto (DCE) elaborato dalla Direzione lavori (ovvero lo studio di progettazione tecnica selezionato dall'Accademia tramite una gara pubblica);
- Direzione artistica dei lavori, in collaborazione con l'Accademia;
- Coordinamento dell'intervento dei professionisti dei mestieri d'arte e degli eventuali partner coinvolti nel progetto.

Quali documenti occorre presentare per la candidatura?

Ogni dossier di candidatura redatto in francese o in inglese comprende:

- Un **portfolio**;
- Una **presentazione del progetto di riallestimento di interni** dei tre padiglioni (G-H-I);
- Una **copia scansionata del documento di identità** del capo progetto e dei membri della squadra candidata;

- Una **copia scansionata del documento comprovante l'attività professionale** del capo progetto e dei membri della squadra candidata (cfr. Articolo 2.1 del regolamento del bando).

Questi documenti devono essere caricati in formato PDF sulla piattaforma dedicata dopo aver compilato il modulo di candidatura online. È indispensabile che i nomi di ogni documento inizino con il nome del candidato, dello studio o dell'associazione (es. per la candidatura del sig. Dupont: «dupont_portfolio.pdf», «dupont_progetto.pdf», ecc.) e non contengano accenti né segni particolari (es. £, *, #, (), ^, ecc.).

La dimensione complessiva del dossier di candidatura in formato elettronico non deve superare i 20 MB.

Cosa deve contenere il portfolio?

Lo scopo del **portfolio** è quello di presentare la squadra candidata e i professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto.

Dovrà contenere:

- La **composizione della squadra candidata** e dei **professionisti dei mestieri d'arte** coinvolti nel progetto;

- Un **curriculum vitae dettagliato** del capo progetto, dei membri della squadra candidata e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;

- Una **descrizione corredata di immagini di progetti simili realizzati in precedenza** dal capo progetto, dai membri della squadra candidata e dai professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto (specificando per ogni progetto i ruoli ricoperti e i risultati ottenuti, la data di realizzazione, il nome del committente ed eventualmente l'importo dei lavori).

Cosa deve contenere la presentazione del progetto?

La **presentazione del progetto di riallestimento di interni** ha lo scopo di descrivere il progetto relativo all'insieme dei tre padiglioni (G-H-I).

Essa dovrà contenere:

- Una **copertina che riassuma la candidatura**, con: l'identità del capo progetto, i nomi e i cognomi dei membri della squadra candidata e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;

- Una **seconda pagina che descriva in dettaglio la squadra candidata**, con: brevi biografie del capo progetto, dei membri della squadra candidata e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;

- Una **terza pagina con immagini che illustrino i lavori realizzati in passato** dal capo progetto, dai membri della squadra candidata e dai professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;

- Una **quarta pagina che riassuma le linee guida del progetto di riallestimento di interni**, con: una descrizione (massimo 30 righe) e una o due immagini rappresentative del progetto.

Questa presentazione sarà seguita da un **documento descrittivo del progetto di riallestimento di interni proposto,** comprendente:

- Schizzi o schemi;

- Una planimetria dei padiglioni situati al piano terra (G e I) e del padiglione H situato al piano superiore (scala 1:200);

- Una pianta (scala 1:50), due sezioni significative (scala 1:50) e almeno due immagini 3D del progetto;

- I dettagli degli elementi di arredo, dei mobili e dei materiali utilizzati;

- Un budget complessivo corredato da un budget dettagliato per ciascun padiglione con applicazione dell'IVA adeguata (20% per gli acquisti e gli interventi effettuati in Francia, 22% per quelli effettuati in Italia).

I candidati possono allegare altri elementi grafici quali fotomontaggi, proiezioni assonometriche e/o i riferimenti utilizzati.

L'intera presentazione non dovrà superare le 1.500 parole (esclusi titoli e didascalie).

In quale lingua devo redigere i documenti?

I documenti devono essere redatti in francese o in inglese.

Come posso inviare la mia candidatura?

Le candidature devono essere presentate online entro il 30 ottobre 2026 alle ore 12:00 (ora di Parigi) sulla piattaforma di candidatura dell'Accademia, accessibile al seguente link: https://reenchanter.villamedici.it.

Ogni dossier di candidatura presenta un progetto per l'insieme dei tre padiglioni (G-H-I).

L'Accademia si riserva il diritto di accettare i dossier depositati sulla piattaforma oltre tale orario e in ogni caso prima della sua chiusura.

La presentazione della candidatura implica l'accettazione del regolamento del bando.

Tutte le candidature presentate sono riservate. L'accesso alle stesse è limitato all'Accademia e alla giuria di selezione.

Come posso sapere se la mia candidatura è stata registrata correttamente sulla piattaforma?

Per confermare definitivamente la candidatura, è necessario compilare tutti i campi obbligatori, leggere il regolamento del bando e cliccare su «Invia la candidatura». Una conferma dell'invio della candidatura verrà inviata via e-mail. Se non arriva all'indirizzo indicato, è importante controllare attentamente la cartella della posta indesiderata, poiché fa fede la conferma di ricezione ricevuta via e-mail.

3. Svolgimento del bando

Qual è il calendario previsionale del bando?

Il bando seguirà il calendario indicativo seguente:

- **22 giugno 2026 alle ore 12:00** (ora di Parigi): apertura della piattaforma di candidatura;
- **30 ottobre 2026 alle ore 12:00** (ora di Parigi): chiusura della piattaforma di candidatura;
- **Metà dicembre 2026***:* esame delle candidature da parte della giuria e selezione delle squadre per il soggiorno a Roma;
- **11-14 gennaio 2027:** soggiorno a Villa Medici delle squadre preselezionate;
- **15 febbraio 2027:** consegna dei progetti di studio, degli schizzi e dei disegni ("elaborato finale") perfezionati a seguito del soggiorno a Roma da parte delle squadre preselezionate;
- **Fine febbraio – inizio marzo 2027:** esame dei dossier e colloqui delle squadre preselezionate da parte della giuria a Parigi;
- **Primavera 2027:** annuncio della squadra vincitrice.

I lavori relativi alla realizzazione del progetto di riallestimento di interni selezionato saranno effettuati tra settembre 2028 e agosto 2029.

Il presente calendario è indicativo e potrà essere modificato, se necessario, dall'Accademia.

Come si svolge la fase di preselezione delle candidature?

Dopo la data di chiusura del bando, si procede all'esame delle candidature per verificarne l'ammissibilità e il rispetto delle condizioni richieste dal regolamento del bando.

Saranno prese in considerazione solo le candidature complete che rispettano i requisiti previsti dal regolamento del bando. Qualsiasi dichiarazione mendace comporterà di diritto la nullità della candidatura.

Le candidature complete e ammissibili saranno poi sottoposte alla giuria per una preselezione. La giuria esaminerà i dossier nel dicembre 2026.

Essa preselezionerà almeno tre squadre candidate che saranno invitati a precisare il loro progetto di riallestimento di interni in un documento le cui caratteristiche sono specificate di seguito.

Quali sono i criteri di selezione del progetto?

La selezione di ciascun progetto vincitore si baserà sui seguenti criteri:

- Qualità artistica del progetto;
- Fattibilità tecnica del progetto;
- Qualità delle collaborazioni con i professionisti dei mestieri d'arte individuati nella candidatura;
- Conformità al capitolato tecnico, in particolare: considerazione degli usi, ergonomia degli elementi proposti, rispetto degli elementi strutturali dei tre padiglioni (G-H-I). Inoltre, saranno valorizzati la considerazione delle problematiche logistiche e di manutenzione, la capacità della proposta di durare nel tempo e la scelta di materiali eco-responsabili;
- Originalità del progetto e innovazione;
- Rispetto del budget assegnato, in particolare: preventivo realistico e completo.

Si noti che i criteri sopra menzionati saranno valutati in modo equo dalla giuria senza alcun sistema di punteggio o ponderazione.

Il mio progetto non è stato selezionato. Posso comunicare la mia partecipazione al bando e, in caso affermativo, secondo quali modalità?

I progetti non possono essere diffusi a fini di comunicazione esterna, indipendentemente dal mezzo di comunicazione utilizzato, fino al lancio della comunicazione ufficiale da parte dell'Accademia. Dopo tale data, qualsiasi diffusione da parte dei membri delle squadre candidate dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Accademia.

Qual è lo scopo del soggiorno a Roma per le squadre preselezionate? Il viaggio e l'alloggio sono a carico dell'Accademia?

Le squadre preselezionate saranno invitate a recarsi a Roma collettivamente, in una data scelta dall'Accademia (cfr. Articolo 1.3 del regolamento del bando), per precisare il loro progetto dopo la visita in loco. I capi progetto preselezionati dovranno obbligatoriamente essere presenti durante questo soggiorno.

Le spese di viaggio dei membri delle squadre preselezionate presenti saranno a carico dell'Accademia entro il limite di 500 € IVA inclusa (cinquecento euro, tutte le spese incluse) per squadra e previa presentazione di documenti giustificativi in buona e debita forma.

L'alloggio dei capi progetto preselezionati sarà a carico dell'Accademia presso Villa Medici o, se del caso, in un hotel che soddisfi i criteri di accoglienza dei collaboratori dell'Accademia definiti dal suo consiglio di amministrazione, entro il limite massimo di 3 (tre) pernottamenti.

Cosa deve contenere l'elaborato finale presentato alla giuria dalle squadre preselezionate? È previsto un compenso?

Al termine del soggiorno a Roma, le squadre preselezionate dovranno fornire, entro e non oltre il 15 febbraio 2027, un elaborato finale che descriva in dettaglio la loro proposta finale approfondita e che comprenda i seguenti elementi:

- Una presentazione del progetto;
- Il progetto (viste d'insieme, dettagliate, planimetrie, ecc.) con un elenco completo dei materiali utilizzati e una chiara descrizione della disposizione di tutti gli elementi;
- Un elenco degli arredi previsti;
- Un budget preventivo dettagliato che includa le spese di viaggio dei membri della squadra per l'intera durata del progetto, gli acquisti, ecc. (con applicazione dell'IVA prevista, ovvero il 20% per gli acquisti e gli interventi effettuati in Francia, il 22% per quelli effettuati in Italia, in particolare i lavori eseguiti dall'impresa generale: lavori di muratura, idraulica, elettricità ed eventuali forniture);

- Un elenco completo degli eventuali mecenati e partner coinvolti nel progetto;

- Un calendario di produzione e di intervento dei professionisti dei mestieri d'arte e/o degli eventuali partner coinvolti nel progetto.

L'elaborato finale dovrà inoltre contenere i seguenti elementi di comunicazione:

- Una biografia (massimo 500 caratteri, spazi inclusi) del capo progetto e dei membri della squadra candidata, che presenti in modo conciso i professionisti dei mestieri d'arte associati al progetto;

- Una fotografia del capo progetto e dei membri della squadra candidata (ritratto a mezzo busto, formato verticale, a colori, volti ben visibili, con una qualità dell'immagine di almeno 72 dpi e l'indicazione dei crediti dei fotografi);

- Un sito web ufficiale (se esistente);

- Social network (Instagram, Facebook, LinkedIn; se esistenti);

- Un testo che presenti in modo sintetico il concetto del progetto e il contributo dei mestieri d'arte (massimo 350 caratteri, spazi inclusi).

Dopo i colloqui finali, i risultati proposti dalle squadre preselezionate, compreso la squadra vincitrice, saranno remunerati per un importo di 2.000 € IVA inclusa (duemila euro, tutto le spese incluse). Tale compenso sarà versato al capo progetto vincitore, mentre spetterà alla sua squadra decidere la ridistribuzione interna.

Le spese di viaggio e alloggio delle squadre preselezionate per la presentazione finale sono a carico dell'Accademia?

Le squadre preselezionate saranno invitate a presentare la loro proposta finale durante un colloquio che si terrà a febbraio o marzo 2027.

Le spese di viaggio delle squadre preselezionate saranno a carico dell'Accademia entro il limite di 500 € IVA inclusa (cinquecento euro, tutte le spese incluse) per squadra e previa presentazione di documenti giustificativi in buona e debita forma.

In quale lingua si svolge il colloquio finale?

Il colloquio finale si svolgerà in francese o in inglese.

4. Capitolato tecnico per il riallestimento di interni dei padiglioni G-H-I

I padiglioni G-H-I sono identici?

No. Sebbene i tre padiglioni facciano parte del padiglione terminale, ciascuno presenta delle specificità. Inoltre, i padiglioni H e I hanno subito importanti modifiche rispetto alla loro costruzione originaria (cfr. Allegati 1 e 2 del regolamento del bando).

a) Padiglione G

Il padiglione G si trova al piano terra. È situato sotto il padiglione H ed è adiacente al padiglione I, con il quale condivide un portico. La sua superficie abitabile è di circa 65 m^2 con un giardino di circa 43 m^2. Il padiglione dispone di un soggiorno, una camera da letto, una cucina, un bagno e un WC. La loggia è costituita da tre porte finestre, mentre il camino si trova al centro della parete del frontone Ovest (cfr. Allegato 1 del regolamento del bando).

b) Padiglione H

Il padiglione H si trova sopra i padiglioni G e I ed è accessibile da una scala esterna. La sua superficie abitabile è di circa 138 m^2 con una terrazza di circa 68 m^2. Il padiglione dispone di una cucina, una lavanderia, un soggiorno, tre camere da letto, due bagni e un atelier.

c) Padiglione I

Il padiglione I si trova al piano terra. Si trova sotto il padiglione H ed è adiacente al padiglione G, con il quale condivide un portico. La sua superficie abitabile è di circa 85 m^2 con un giardino di circa 110 m^2. Il padiglione dispone di una cucina, una lavanderia, un soggiorno, una camera da letto, un bagno e un guardaroba che attualmente è separato dal padiglione.

Il progetto di riallestimento di interni proposto dovrà essere identico per tutti tre padiglioni?

No. I candidati dovranno presentare la loro proposta per ciascuno dei tre padiglioni (G-H-I).

Per ogni proposta, i candidati dovranno sviluppare uno scenario abitativo corrispondente ai seguenti scenari:

- Scenari del padiglione G: borsista single, in coppia, con uno o due figli;
- Scenari del padiglione H: borsista single, in coppia, con uno o tre figli;
- Scenari del padiglione I: borsista single, in coppia, con uno o due figli.

Ogni proposta dovrà tuttavia garantire un grado di flessibilità sufficiente per adattarsi agli altri scenari.

Inoltre, gli spazi attuali dovranno essere ripensati secondo le seguenti modalità:

- Il padiglione G dovrà essere progettato per le persone con mobilità ridotta (PMR);

- I padiglioni G e I condividono un portico. L'accesso al padiglione G attraverso questo portico dovrà essere mantenuto e il portico dovrà essere oggetto di una proposta di sistemazione elaborata in sede di studio. L'accesso del padiglione I a questo portico sarà soppresso;

- Il guardaroba adiacente al padiglione I dovrà essere integrato nella superficie abitabile del padiglione.

La proposta di riallestimento di interni dei padiglioni G-H-I deve prevedere elementi comuni per i tre padiglioni?

Sì.

a) Illuminazione

I candidati dovranno proporre un progetto che ripensi l'illuminazione e la posizione delle prese e degli interruttori in tutti i diversi spazi dei padiglioni G-H-I.

Dovrà essere specificato l'elenco degli elementi di illuminazione utilizzati (lampade a sospensione, applique, lampade da terra, ecc.), nonché le loro caratteristiche tecniche.

b) Spazi contenitivi

Le proposte di riallestimento di ciascun padiglione (G-H-I) dovranno includere almeno le seguenti soluzioni di stoccaggio:

- Spazi contenitivi per gli indumenti;

- Spazi contenitivi per i libri;

- Uno o più Spazi contenitivi per i prodotti per la pulizia e altre attrezzature domestiche.

Il riallestimento di interni dei padiglioni G-H-I è soggetto a restrizioni e/o raccomandazioni? Se sì, quali?

Sì.

1. Restrizioni e raccomandazioni relative al riallestimento

a) Elementi originali

Alcuni elementi attualmente presenti nei padiglioni G-H-I risalgono alla costruzione originaria di questi padiglioni. A questo titolo, non possono essere oggetto di una proposta. Tali elementi sono:

- Il pavimento del soggiorno del padiglione G;
- L'altezza dei controsoffitti. Sarà tuttavia possibile aggiungere un dispositivo che modifichi tale altezza, a condizione che l'intervento sia reversibile.

Si noti che potrà essere presa in considerazione una proposta di modifica delle pareti divisorie qualora la sua realizzazione sia essenziale per lo svolgimento del progetto e previa approvazione dell'Accademia di Francia a Roma, in accordo con l'architetto dei monumenti storici. Gli elementi esistenti che non corrispondono alla pianta originale potranno essere oggetto di modifica (cfr. Allegati 1 e 2 del regolamento del bando).

b) Elementi tecnici

Alcuni elementi attualmente presenti nei padiglioni G-H-I svolgono funzioni tecniche essenziali. A tal fine, dovranno essere conservati o ripensati secondo le seguenti modalità:

- La posizione delle prese d'acqua e degli scarichi dei bagni potrà essere spostata purché rimanga vicina alla disposizione attuale;
- La posizione degli allacciamenti idrici e degli scarichi delle cucine potrà essere spostata purché rimanga vicina alla configurazione attuale;
- I terminali Wi-Fi e i telefoni fissi dovranno essere integrati.

c) Requisito di reversibilità

Gli elementi interni aggiunti dalle proposte di allestimento interno e gli eventuali interventi sui pavimenti originali dovranno essere reversibili.

L'Accademia richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che qualsiasi intervento previsto (acquisto, fornitura, ecc.) dovrà essere obbligatoriamente quantificato nel budget presentato dai candidati. Anche i costi relativi al ripristino degli elementi originali da conservare dovranno figurare in tale budget.

2. Restrizioni e raccomandazioni relative a materiali e forniture

a) Rivestimenti

Tutte le pitture dovranno essere associate a un codice RAL o NCS o a forniture chiaramente identificate.

Saranno escluse le proposte di rivestimento che prevedono l'uso di moquette. Per quanto riguarda i rivestimenti in tessuto, si raccomanda di utilizzare tessuti per esterni o, come minimo, molto resistenti e facilmente pulibili.

I rivestimenti murali dovranno essere adatti a un uso domestico regolare.

Infine, le pareti verticali dovranno essere dotate di battiscopa, la cui finitura sarà a libera scelta dei candidati.

b) Arredi per il bagno

I modelli di arredi per il bagno proposti dovranno essere facilmente reperibili sul mercato italiano. Inoltre, l'Accademia potrà proporre modelli di rubinetteria al fine di facilitare la manutenzione degli arredi.

c) Elementi elettrici e di illuminazione

Le prese e gli interruttori dovranno essere conformi alle norme italiane. Inoltre, gli elementi di illuminazione proposti dovranno essere facilmente riparabili e non dovranno presentare eccessiva complessità (ad esempio per la sostituzione della lampadina).

d) Elementi d'arredo

I mobili proposti dovranno rispettare le norme applicabili sul territorio francese o italiano per l'arredamento domestico d'interni. Dovranno inoltre soddisfare i requisiti di durata e facilità di manutenzione ed essere adatti a un uso domestico frequente. Infine, tutti i materiali utilizzati per i mobili dovranno essere ignifughi e/o incombustibili.

La proposta di riallestimento di interni dei padiglioni G-H-I deve includere la linea di arredi vincitrice del precedente bando di concorso *Restituire l'incanto a Villa Medici* per i padiglioni dei borsisti?

Sì. Un bando di concorso lanciato nell'ottobre 2025 ha portato alla selezione del progetto di linea di arredi ideato dal designer Robert Stadler. Questa linea di arredi sarà prodotta e installata nei padiglioni dei borsisti da A a I.

Questa linea di arredi gioca sulla geometria sobria dell'architettura dei padiglioni, cercando di ammorbidirla con la sua leggerezza visiva. Pratici e robusti, i diversi mobili creati accompagnano il passaggio dal lavoro al riposo, consentendo un uso dinamico a seconda dei desideri dei borsisti.

Questa linea di arredi comprende i seguenti elementi (dimensioni: larghezza x profondità x altezza):

- Una sedia con o senza braccioli (60x50x80 cm o 46x50x80 cm);

- Una poltrona (77x67x80 cm);
- Un divano (154x67x80 cm);
- Un comodino (65x30x43 cm);
- Un tavolo rettangolare (130x75x74 cm);
- Un tavolo rotondo (diametro 125 cm, troncato secondo una corda di 75 cm che permette l'assemblaggio con il tavolo rettangolare, altezza 74 cm);
- Un paravento mobile (150x46x180 cm) con un mobile contenitore integrato (130x46x75 cm).

Questi mobili sono costituiti da strutture in metallo con finiture colorate.

Maggiori dettagli sulle caratteristiche tecniche dei mobili dovrebbero essere forniti ai candidati dopo la fase di preselezione. D'altra parte, i candidati si impegnano, prima della preselezione, a non contattare il designer vincitore per ottenere informazioni sul suo progetto.

I mobili attualmente presenti nei padiglioni devono essere integrati nel progetto?

Il progetto di riallestimento di interni potrà riutilizzare uno o più mobili provenienti dalle collezioni dell'Accademia.

4.1 Capitolato tecnico specifico per il padiglione G

Il progetto per il padiglione G deve obbligatoriamente includere determinate proposte di riallestimento di interni ?

Sì. I candidati sono tenuti a formulare, per il padiglione G, proposte di riallestimento dei seguenti spazi:

- Il soggiorno;
- La camera da letto;
- La cucina;
- Il bagno e i WC;
- Il portico.

Si noti che il padiglione G dovrà essere progettato per le persone con mobilità ridotta (PMR). A tal fine, la sistemazione interna degli spazi sopra citati dovrà includere tutte le modifiche necessarie per garantire l'accessibilità.

Al di là degli aspetti normativi, l'accessibilità del padiglione G dovrà garantire un'ergonomia ottimale, integrandosi al contempo in un progetto artistico ambizioso. Sarà possibile derogare alle restrizioni relative alla non modificabilità degli elementi originali qualora ciò si riveli necessario per garantire l'accessibilità.

a) Requisiti per il riallestimento del soggiorno

Il soggiorno è destinato ad accogliere contemporaneamente da una a sei persone e a soddisfare le seguenti esigenze: mangiare, lavorare, accogliere, dormire, sistemare.

Poiché i borsisti che vivono in questo padiglione possono avere fino a due figli, la configurazione del soggiorno dovrà consentire, se necessario, l'allestimento di una camera da letto. Inoltre, poiché i borsisti possono ricevere ospiti, il soggiorno dovrà includere un letto matrimoniale supplementare convertibile o a scomparsa (dimensioni standard totali 160x200 cm).

b) Requisiti per il riallestimento della camera

La camera è destinata ad accogliere contemporaneamente da una a due persone e a soddisfare le seguenti esigenze: lavorare, dormire, sistemare.

Si noti che le dimensioni dei letti proposti dovranno essere standard (letto singolo: 90x200 cm, letto matrimoniale: 160x200 cm).

c) Requisiti per il riallestimento della cucina

Le proposte di allestimento della cucina dovranno essere adatte a un uso domestico a lungo termine. Dovranno comprendere almeno:

- Elettrodomestici: frigorifero, forno elettrico, piano cottura a induzione a quattro fuochi;
- Rubinetteria: un lavello con sgocciolatoio;
- Spazi contenitivi: per le stoviglie e gli altri utensili da cucina, per gli alimenti, per cinque o sei piccoli contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

d) Requisiti per il riallestimento del bagno e dei WC

Le proposte di riallestimento del bagno e dei WC dovranno essere adatte a un uso domestico a lungo termine. Dovranno comprendere almeno:

- Sanitari e rubinetteria: una doccia parzialmente o completamente chiusa o una vasca da bagno, un WC, un lavabo;
- Accessori: uno specchio, una lavatrice, un portasciugamani, un portasapone;

- Uno o più spazi contenitivi: un mobile o un'altra soluzione di stoccaggio (mensole, ganci, ecc.).

e) Requisiti per il riallestimento del portico

I padiglioni G e I condividono un portico. Le proposte di sistemazione di questo spazio c e dovranno mantenere l'accesso al padiglione G e ripensare il portico trasformandolo in un atelier. Inoltre, l'accesso del padiglione I a questo portico dovrà essere eliminato.

4.2 Capitolato tecnico specifico per il padiglione H

Il progetto per il padiglione H deve obbligatoriamente includere determinate proposte di riallestimento di interni?

Sì I candidati dovranno formulare, per il padiglione H, proposte di riallestimento dei seguenti spazi:

- Il soggiorno;
- Le tre camere da letto;
- La cucina;
- I due bagni e i WC;
- L'atelier.

a) Requisiti per il riallestimento del soggiorno

Il soggiorno è destinato ad accogliere contemporaneamente da una a sei persone e a soddisfare le seguenti esigenze: mangiare, lavorare, accogliere, dormire, sistemare.

Poiché i borsisti che vivono in questo padiglione possono avere fino a tre figli, la configurazione del soggiorno dovrà consentire, se necessario, l'allestimento di una camera da letto. Inoltre, poiché i borsisti possono ricevere ospiti, il soggiorno dovrà includere un letto matrimoniale supplementare convertibile o a scomparsa (dimensioni standard totali 160x200 cm).

b) Requisiti per il riallestimento delle tre camere

Le camere sono destinate ad ospitare contemporaneamente da una a due persone e a soddisfare le seguenti esigenze: lavorare, dormire, sistemare.

Si noti che le dimensioni dei letti proposti dovranno essere standard (letto singolo: 90x200 cm, letto matrimoniale: 160x200 cm).

c) Requisiti per il riallestimento della cucina

Le proposte di riallestimento della cucina dovranno essere adatte a un uso

domestico a lungo termine. Dovranno comprendere almeno:

- Elettrodomestici: frigorifero, forno elettrico, piano cottura a induzione a quattro fuochi;
- Rubinetteria: un lavello con sgocciolatoio;
- Spazi contenitivi: per le stoviglie e gli altri utensili da cucina, per gli alimenti, per cinque o sei piccoli contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

d) Requisiti per il riallestimento dei bagni e dei WC

Le proposte di riallestimento dei bagni e dei WC dovranno essere adatte a un uso domestico a lungo termine. Dovranno comprendere almeno:

- Sanitari e rubinetteria: una doccia parzialmente o completamente chiusa o una vasca da bagno, un WC, un lavabo;
- Accessori: uno specchio, un portasciugamani, un portasapone;
- Uno o più spazi contenitivi: un mobile o un'altra soluzione di stoccaggio (mensole, ganci, ecc.).

e) Requisiti per il riallestimento dell'atelier

L'atelier dovrà essere destinato ai seguenti usi: lavorare, sistemare.

Le proposte di riallestimento di questo spazio dovranno consentirne l'utilizzo come spazio di lavoro flessibile. A tal fine, i candidati potranno proporre soluzioni per piani di lavoro, contenitori o altri dispositivi di fissaggio (ad esempio pareti magnetiche).

4.3 Capitolato tecnico specifico per il padiglione I

<u>Il progetto per il padiglione I deve necessariamente includere determinate proposte di riallestimento di interni ?</u>

Sì. I candidati dovranno formulare, per il padiglione I, proposte di riallestimento dei seguenti spazi:

- Il soggiorno;
- La camera da letto esistente e una nuova camera da letto;
- La cucina;
- I due bagni e i WC;

- Il guardaroba (attualmente separato dalla zona giorno del padiglione).

a) Requisiti per il riallestimento del soggiorno

Il soggiorno è destinato ad accogliere contemporaneamente da una a sei persone e a soddisfare le seguenti esigenze: mangiare, lavorare, accogliere, dormire, sistemare.

Poiché i borsisti che alloggiano in questo padiglione possono avere fino a due bambini, la configurazione del soggiorno dovrà consentire, se necessario, l'allestimento di una camera da letto. Inoltre, poiché i borsisti possono ricevere ospiti, il soggiorno dovrà includere un letto matrimoniale supplementare convertibile o a scomparsa (dimensioni standard totali: 160x200 cm).

b) Requisiti per il riallestimento delle due camere

Il padiglione I è attualmente dotato di una sola camera. Dovrà essere creata una seconda camera. Queste stanze sono destinate ad accogliere contemporaneamente da una a due persone e a soddisfare le seguenti esigenze: lavorare, dormire, sistemare.

Si noti che le dimensioni dei letti proposti dovranno essere standard (letto singolo: 90x200 cm, letto matrimoniale: 160x200 cm).

c) Requisiti per il riallestimento della cucina

Le proposte di riallestimento della cucina dovranno essere adatte a un uso domestico a lungo termine. Dovranno comprendere almeno:

- Elettrodomestici: frigorifero, forno elettrico, piano cottura a induzione a quattro fuochi;
- Rubinetteria: un lavello con sgocciolatoio;
- Spazi contenitivi: per le stoviglie e gli altri utensili da cucina, per gli alimenti, per cinque o sei piccoli contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

d) Requisiti per il riallestimento dei bagni e dei WC

Le proposte di allestimento dei bagni e dei WC dovranno essere adatte a un uso domestico a lungo termine. Dovranno comprendere almeno:

- Sanitari e rubinetteria: una doccia parzialmente o completamente chiusa o una vasca da bagno, un WC, un lavabo;
- Accessori: uno specchio, una lavatrice, un portasciugamani, un portasapone;
- Uno o più spazi contenitivi: un mobile o un'altra soluzione di stoccaggio (mensole, ganci, ecc.).

e) Requisiti per l'integrazione del guardaroba all'interno del padiglione I

Il padiglione I è adiacente a un guardaroba attualmente separato dallo spazio abitabile del padiglione. Questo guardaroba dovrà essere oggetto di una proposta di integrazione in base al progetto di riallestimento ideato dai candidati.

5. Finanziamento

Qual è la remunerazione prevista per il progetto?

La remunerazione del capo progetto vincitore per le missioni di cui all'articolo 2.3 del presente regolamento potrà raggiungere l'importo di 30.000 € IVA inclusa (trentamila euro, tutte le spese incluse). In caso di selezione di più di un progetto vincitore, ai capi progetti vincitori verrà assegnata, a titolo di remunerazione, la somma massima di 10.000 € IVA inclusa (diecimila euro, tutto le spese incluse) per ogni padiglione vinto (padiglioni G-H-I).

Tale importo sarà versato secondo le seguenti scadenze:

- Acconto del 10% alla firma del contratto;
- 30% alla consegna dell'APD;
- 30% all'avvio dei lavori;
- 30% alla consegna dei lavori.

Tale compenso sarà regolato nell'ambito di un contratto da stipulare tra il capo progetto vincitore e l'Accademia, con la responsabilità della sua squadra di decidere la sua ridistribuzione interna.

Il compenso per le prestazioni diverse da quelle di cui all'articolo 2.3 del presente regolamento (prestazioni di artigiani, eventuali prestazioni di designer, ecc.) dovrà essere compreso nei costi di produzione.

Qual è il budget indicativo di produzione del progetto?

Il budget messo a disposizione per il riallestimento di interni dei tre padiglioni (padiglioni G-H-I) potrà raggiungere l'importo complessivo di 300.000 € IVA inclusa (trecentomila euro, tutto le spese incluse).
Tale budget dovrà includere un margine del 15% per imprevisti.

Posso beneficiare di un finanziamento complementare al budget di produzione del progetto?

La squadra vincitrice potrà integrare questo budget con un contributo esterno in denaro, in natura o in competenze da parte di un partner chiaramente identificato nel progetto e che abbia confermato la propria partecipazione.

Tale contributo potrà essere effettuato nell'ambito di una convenzione di mecenatismo in denaro, in competenze o in natura da stipulare con l'Accademia, e consentirà all'azienda mecenate di beneficiare dei vantaggi fiscali legati al mecenatismo in Francia per le imprese soggette a tassazione in Francia (riduzione d'imposta di cui agli articoli 200 e 238bis del Codice generale delle imposte francese).

Tale contributo potrà essere effettuato anche nell'ambito di una convenzione di partnership senza defiscalizzazione, nel caso di imprese non soggette alla legislazione francese.

L'Accademia si riserva il diritto di rifiutare il partner scelto per il finanziamento complementare, se del caso.

6. Esito del bando di concorso per la squadra vincitrice

In caso di selezione del mio progetto, quali saranno i miei compiti?

In caso di selezione, il capo progetto vincitore sarà incaricato dei seguenti compiti:

- Elaborazione del Progetto Preliminare Definitivo (APD);
- Elaborazione dei documenti grafici e descrittivi dettagliati dell'arredamento su misura. Questi documenti saranno integrati nel Dossier di gara d'Appalto (DCE) elaborato dalla Direzione lavori (ovvero lo studio di progettazione tecnica selezionato dall'Accademia tramite una gara pubblica);
- Direzione artistica dei lavori, in collaborazione con l'Accademia;
- Coordinamento dell'intervento dei professionisti dei mestieri d'arte e degli eventuali partner coinvolti nel progetto.

Devo occuparmi io dell'esecuzione dei lavori?

No, i lavori saranno affidati a uno studio tecnico locale individuato dall'Accademia tramite l'aggiudicazione di un appalto pubblico.

Quando avranno luogo i lavori?

I lavori relativi alla realizzazione del progetto di riallestimento di interni selezionato saranno effettuati tra settembre 2028 e agosto 2029.

Devo recarmi a Roma al termine del bando? Se sì, a quali condizioni?

La squadra vincitrice sarà invitata a recarsi a Villa Medici per finalizzare il proprio progetto in collaborazione con le squadre dell'Accademia.

Le date del soggiorno saranno proposte dall'Accademia.

Per i membri della squadra vincitrice in trasferta a Roma per lo svolgimento delle missioni di cui all'articolo 2.3 del regolamento del bando, l'Accademia si farà carico del trasporto e dell'alloggio in un hotel che soddisfi i criteri di accoglienza dei collaboratori dell'Accademia definiti dal suo consiglio di amministrazione, entro il limite di 10 (dieci) pernottamenti e secondo i seguenti requisiti di presenza:

- Sopralluoghi;
- Avvio dei lavori;
- Sopralluoghi del cantiere (da una a due visite);
- Consegna del cantiere.

7. Diritti di proprietà intellettuale

Il mio progetto potrà essere modificato o trasformato in futuro?

Sì. L'Accademia è proprietaria di tutti gli elementi prodotti a seguito del presente bando, fatto salvo il diritto morale dei membri della squadra vincitrice. Data la natura storica e patrimoniale di Villa Medici, i risultati del progetto di riallestimento di interni dei padiglioni G-H-I sono effimeri e suscettibili di evolversi in funzione delle esigenze e degli usi dell'Accademia. Quest'ultima può, a tal fine, decidere di cederli o riutilizzarli nell'ambito di una futura installazione o di un futuro progetto, nonché apportare modifiche all'allestimento interno dei padiglioni G-H-I risultanti dal progetto. La squadra vincitrice riconosce e accetta di conseguenza il fatto che l'Accademia potrà liberamente, quando lo desidera, decidere nuovi allestimenti, suscettibili di modificare in tutto o in parte gli allestimenti realizzati al termine del presente bando, senza che tali nuovi allestimenti possano essere considerati una violazione del diritto morale da essa detenuto. La squadra vincitrice garantisce a questo proposito l'Accademia contro qualsiasi ricorso a tale titolo.

In caso di selezione, quali sono i diritti di riproduzione e rappresentazione del mio progetto?

La squadra vincitrice si impegna a non riutilizzare le caratteristiche essenziali del risultato del proprio progetto nell'ambito di nuovi progetti. Si impegna inoltre a garantire che i risultati di questo progetto costituiscano opere originali che non violino alcun diritto di proprietà intellettuale preesistente e dichiara di disporre liberamente di tutti i diritti da essa ceduti di seguito.

La riproduzione a fini editoriali degli elementi creati dalla squadra vincitrice non è autorizzata senza il previo consenso scritto di quest'ultima. Nel caso in cui l'Accademia desiderasse pubblicare un determinato elemento creato dalla squadra vincitrice, si impegna a contattarla per definire le modalità contrattuali (comprese quelle finanziarie) in base alle quali potrà farlo.

La squadra vincitrice cederà all'Accademia, man mano che l'elaborato finale verrà consegnato, tutti i diritti di riproduzione, rappresentazione e adattamento sugli elementi creati e/o consegnati nell'ambito dell'esecuzione dei progetti, compresi in particolare i diritti di riutilizzo, riproduzione, rappresentazione e adattamento dei risultati dei progetti, in via esclusiva e a titolo gratuito, in tutto il mondo, su tutti i supporti fisici e/o digitali, per tutti gli usi (pubblicità, archivi, mostre, pubblicazioni, comunicazione istituzionale...), e per la durata dei diritti di proprietà intellettuale prevista dalle leggi e dai trattati internazionali. Si impegna a ottenere dai membri la cessione dei loro diritti a condizioni equivalenti, consentendo loro di assumere gli impegni sottoscritti nel presente articolo. Si impegna a ribadire tale impegno, se necessario, nell'ambito del contratto che sarà stipulato tra essa e l'Accademia.

L'Accademia è quindi autorizzata, in particolare, a realizzare riprese fotografiche di tutte le realizzazioni effettuate. L'Accademia dispone quindi di piena libertà di riprodurre, rappresentare e adattare, in tutto o in parte, i risultati selezionati durante il bando di progetto nell'ambito della sua comunicazione interna ed esterna, per uso commerciale e non commerciale. L'Accademia, così come i partner del presente bando di progetto, sono autorizzati a utilizzare i nomi, le fotografie e le biografie dei membri della squadra vincitrice e le immagini dei risultati del progetto a fini di comunicazione.

L'Accademia potrà autorizzare i propri partner a utilizzare, tra l'altro, immagini dei risultati dei progetti, a fini commerciali o non commerciali.

L'Accademia si impegna a citare espressamente tutti i membri della squadra vincitrice in ogni pubblicazione, indipendentemente dal supporto utilizzato. In cambio, questi ultimi si impegnano a citare espressamente l'Accademia in ogni pubblicazione, indipendentemente dal supporto utilizzato.

Il progetto non può essere oggetto di diffusione a fini di comunicazione esterna, indipendentemente dal mezzo di comunicazione, fino al lancio della comunicazione ufficiale da parte dell'Accademia. Dopo tale data, qualsiasi diffusione da parte dei membri della squadra vincitrice dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Accademia.

VILLA MEDICI

ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME